

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI FERRARA E IL COMUNE DI FERRARA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA.

Premesso:

che nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di governo del territorio, appare essenziale lo sviluppo di più stretti rapporti di concertazione tra i diversi livelli istituzionali, per migliorare la qualità degli strumenti di pianificazione e la loro capacità di regolare, secondo indirizzi strategici unitari, le trasformazioni sostenibili del territorio e per definire e attuare efficaci strategie di sviluppo e promozione dei servizi pubblici da offrire alla comunità, in particolare per quanto attiene alla difesa del territorio, alla gestione delle emergenze ed alla Protezione Civile;

che per una più efficace gestione delle emergenze e al fine di ottimizzare le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dei diversi soggetti aventi competenza e responsabilità di difesa del territorio, è opportuno e qualificante far confluire in un unico centro le funzioni attribuite ai diversi attori coinvolti in materia di Protezione Civile;

Considerato:

che in data 2 aprile 2015, con nota PG/2015/0215194, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna ha segnalato alle strutture regionali competenti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati del centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza (CERPIC) della Protezione Civile Regionale Emilia-Romagna sito in Tresigallo (Fe), via del Mare 57-59, ricevuti dall'Agenzia di Protezione Civile;

che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, i fabbricati sopra citati hanno subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture, così come accertato dai tecnici del Servizio Tecnico di Bacino Volano e Costa e dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, con sopralluogo in data 26 agosto 2015 e successiva relazione tecnica;

che nella relazione suddetta viene altresì dato atto dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino Regionale di Ferrara, all'interno della quale risultano inagibili i locali destinati ad archivio documentale;

che nella L.R. 30 luglio 2015 n. 13, relativa al riordino istituzionale dell'Amministrazione Regionale, viene determinata l'incorporazione delle funzioni, in precedenza affidate disgiuntamente alla Protezione Civile e ai Servizi Tecnici di Bacino della Direzione Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile (territorialmente competenti e dislocati in regione), nella nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

che conseguentemente si rende opportuno procedere alla realizzazione di un unico centro entro il quale dovranno trovare collocazione le diverse funzioni della nuova Agenzia: magazzino idraulico, uffici per il personale, archivio documentale;

che il Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per tramite del Dirigente del Servizio Patrimonio aveva già individuato e inserito nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di

Giunta Regionale n. 593 del 5/5/2014, la possibilità di sostituire il CERPIC di Tresigallo attraverso la creazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara, in via Bologna, in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna ed ubicata in adiacenza della nuova sede dell'ARPA Ferrara e dell'edificio esistente (anch'esso di proprietà regionale e contraddistinto dal civ. n. 534 di via Bologna) al momento destinato ad altri servizi e nel quale, una volta riadattato, potranno essere trasferiti altri servizi regionali ora collocati in sedi decentrate, gli uffici del personale ora facente capo al Servizio Tecnico di Bacino della Direzione Ambiente, Costa, Protezione Civile, posti in un edificio in viale Cavour n. 77 a Ferrara, anch'esso in parte danneggiato dal sisma 2012;

Visto lo studio di fattibilità preliminare elaborato dal Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, in data 9/06/2015 dal quale emerge che la soluzione che prevede la delocalizzazione del CERPIC presso l'area in Ferrara, via Bologna, risulta la più conveniente tra quelle esaminate dal punto di vista economico, funzionale e di razionalizzazione delle strutture;

Rilevato che l'intervento per il ripristino del CERPIC di Tresigallo è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 4.400.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015, il Commissario Delegato, avvalendosi della STCD può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante relative ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazione in legge 1 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1 comma 357 della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC..

Preso atto dell'urgenza manifestata dal Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio di provvedere ad avviare ogni azione finalizzata alla messa in sicurezza ovvero alla realizzazione di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza a servizio del territorio, considerata eminentemente strategica per la gestione dei possibili eventi emergenziali che potrebbero colpire il territorio di competenza;

Rilevato:

che la Regione Emilia-Romagna – Servizio Patrimonio, con nota PG/2015/710837 del 29 settembre 2015, ha chiesto al Comune l'inserimento nel POC dell'intervento di realizzazione della sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

che la Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 ha programmato la realizzazione, in sostituzione del CERPIC di Tresigallo, di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio in un'area di proprietà regionale ubicata in Ferrara, via Bologna, destinando, per la realizzazione dell'intervento la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse stanziato, per l'esercizio finanziario 2015, al cap. 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015, n° 4, e ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00;

Vista la convezione sottoscritta in data 20/10/2015 con la quale sono stati regolamentati i rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione della nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

Considerato:

che l'area individuata per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale è censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp. 369, di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

che ai fini della realizzazione della nuova sede, occorre altresì realizzare le opere di urbanizzazione, che interesseranno le aree censite al N.C.T. di Ferrara:

- foglio 226 mapp. 372, 386/parte, 388/parte e 128/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna;
- foglio 226 mapp. 389, 385/parte e 387/parte di proprietà della Regione Emilia-Romagna concessi in gestione per anni 15 al Comune di Ferrara con contratto del 21/12/2015, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m.;
- foglio 226 mapp. 326, 329 e 332 di proprietà del Comune di Ferrara;
- foglio 226 parte di area del canale tombinato Fortezza map. ACQUE/AAA (tra i mapp. 332 e 326 dello stesso foglio) di proprietà del Demanio Idrico in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Ente facente capo alla Regione);

che dette aree sono classificate dal vigente PSC:

- Ambito "4APF2 – polo funzionale fieristico"
- Sistemi: parte Sistema insediativo della produzione, Subsistema Città dell'automobile; parte Sistema ambientale, Subsistemi Attrezzature e spazi collettivi e Mitigazione e compensazione ambientale;
- Trasformazioni: parte Nuovi tessuti per le attività produttive; parte Attrezzature collettive; parte Aree di forestazione e compensazione idraulica; con previsione di ampliamento dell'esistente polo fieristico, congressuale e direzionale e di realizzazione di un collegamento fra via Bologna e via Fiera, con attuazione demandata a POC;

che il PSC vigente tutela i filari alberati esistenti come elementi di connessione ecologica e paesaggistica fra il previsto parco territoriale sud e la fascia di verde di dotazione ecologica fra la ferrovia e le vie Fiera e Ferraresi;

che il RUE vigente classifica tali aree come:

- Rapporti di copertura e di verde: aree soggette a POC;
- Altezze degli edifici: aree soggette a POC, aeroporto San Luca;
- Densità edilizia: aree soggette a POC;
- Destinazioni d'uso: aree soggette a POC;
- Beni culturali ed ambientali: filari;
- Regole per le trasformazioni: filari esistenti, aree a POC, corridoi infrastrutturali, canali di bonifica, parte rispetto ferrovie, parte aree a ridotta soggiacenza;
- Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 3, perimetri centri abitati.

che dette aree non rientrano nel 2° POC vigente e pertanto si rende necessaria una variante al POC per l'attuazione dell'intervento, con l'inserimento del nuovo comparto

edificatorio "4APF2_01", come da elaborati di Variante redatti dal Servizio Ufficio di Piano del Comune di Ferrara in data 07/12/2017;

che l'intervento in oggetto è qualificato da rilevante interesse pubblico in quanto la nuova Sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale riveste caratteristiche di struttura strategica per la protezione della popolazione in caso di emergenza;

Considerato altresì:

che il Comune di Ferrara in accordo con l'Ente Fiera di Ferrara ha più volte manifestato l'esigenza di definire un assetto patrimoniale definitivo delle aree e dei fabbricati compresi all'interno del comparto facente parte del Centro Fieristico di via Bologna - via Fiera a Ferrara, al fine di consentire una corretta programmazione futura degli eventi e degli investimenti da effettuare su tale area;

che si era reso inoltre opportuno e necessario definire l'assetto viabile a servizio del comparto e delle aree pubbliche e private limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'area;

che la Regione, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 04/12/2015, con contratto del 21/12/2015, ha affidato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000 e s.m., in gestione al Comune di Ferrara per la durata di anni 15 il complesso immobiliare ubicato in Comune di Ferrara, via Bologna angolo via Luzzaschi, e distinto catastalmente come segue: Catasto Terreni del Comune di Ferrara Fg. 226 mapp. 335, 371/parte(ora 389), 128/parte (ora 385 e 384), 36/parte (ora 387) e 77 per complessivi mq 48.809, sulla quale si sviluppa parte della viabilità/parcheggi a servizio del comparto e sulla quale sorgono parte di fabbricati occupati dalla FIERA. Successivamente la parte occupata dalla Società Ferrara Fiera congressi srl è stata concessa in uso alla stessa Società;

che il Comune di Ferrara ritiene oltremodo opportuna la creazione del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, che potrà ricomprendere anche le funzioni oggi affidate al Comune, alla Provincia e al Coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione;

che è stato attivato recentemente l'asse viabile denominato tangenziale ovest di Ferrara, il cui tracciato si sviluppa in adiacenza all'area di proprietà della Regione Emilia-Romagna nella quale potrà trovare collocazione il nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara.

Richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 04/12/2015 fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile.

Visto il Progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti trasmesso con nota RER in data 15.02.2017, P.G. 18465 e successiva integrazione del 14/11/2017 PG 138129.

Visto il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile trasmesso in data 19.09.2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09.10.2018;

Ritenuto utile il ricorso all'istituto dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. e degli artt. 4 e 60 della L.R. n. 24 del 21.12.2017, ai fini dell'approvazione di detto progetto esecutivo, comportante variante al POC vigente;

Dato atto che l'iter che ha condotto alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma risulta come sotto riportato:

il Sindaco, con nota P.G. 29954 del 14/03/2017, ha formalmente convocato la prima riunione della conferenza preliminare dell'accordo di programma in data 10/04/2017, richiedendo la partecipazione dei seguenti Enti (alcuni dei quali destinati a sottoscrivere l'accordo stesso, altri più limitatamente tenuti a esprimere atti di assenso in relazione alla variante urbanistica e al progetto in esame):

- Presidente della Regione Emilia Romagna
- Presidente della Provincia di Ferrara
- Struttura Tecnica del Commissario Delegato Responsabile Unico del Procedimento RER
- Direttore dell'Agenzia Di Protezione Civile RER
- Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica RER
- Settore Pianificazione Territoriale Provincia Ferrara
- A.R.P.A.E.
- AZIENDA AUSL
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Enel
- Telecom
- Consorzio di Bonifica
- Hera Ferrara
- Ferrara Fiere Congressi
- Assessore Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana
- Assessore Lav. Pubblici, Palio, Sicurezza Urbana, Mobilità
- Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo economico
- Servizio Ufficio di Piano
- Settore Opere Pubbliche e Mobilità Area del Territorio e dello Sviluppo economico
- Servizio Infrastrutture e Mobilità Settore Opere Pubbliche e Mobilità
- Dirigente Settore Pianificazione Territoriale
- Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
- U.O. Sportello Unico dell'Edilizia Servizio Qualità edilizia
- U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile
- Ufficio Benessere Ambientale
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione e PUM
- Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano
- Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico U.O. Interventi Ordinari Strade Ufficio Illuminazione Pubblica;

in data 10/04/2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza, finalizzata alla verifica dell'assenso preliminare alla conclusione dell'accordo, atta a consentire la realizzazione delle trasformazioni ivi previste e sono stati valutati gli elaborati prodotti

ed unitariamente con i partecipanti e con i presenti Servizi/Enti competenti sono state concordate le modifiche/richieste da apportare al progetto;

in data 28/04/2017 PG/2017/49473 è stata comunicata la sospensione del procedimento, a tutti i soggetti responsabili del progetto e sono stati allegati tutti i pareri/integrazioni pervenute da parte degli Enti con le richieste di integrazioni da presentare, ad eccezione del parere del Servizio Mobilità, pervenuto con NP 1931 del 14/06/2017, e inoltrato a tutti i soggetti responsabili con nota del 19/06/2017 PG/2017/71759;

in data 14/11/2017 PG 138129, la Regione ha provveduto a consegnare tutti gli elaborati del progetto definitivo integrato e modificato così come richiesto dagli Enti con i propri pareri a seguito della conferenza preliminare prima seduta del 10/04/2017;

in data 07/12/2017 l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla UO PUA, Piani Urbanistici Attuativi i seguenti elaborati della Variante urbanistica, redatti sulla base del progetto definitivo integrato in data 14/01/17:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa;

che il progetto oggetto dell'Accordo di Programma riguarda il Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti. I progetti definitivi ed esecutivi inerenti agli ampliamenti dovranno essere redatti in conformità all'Accordo stesso;

che le eventuali modifiche ai contenuti dell'Accordo saranno subordinate a preventiva valutazione del Collegio di Vigilanza ai sensi del medesimo Accordo;

che la Commissione Qualità Architettonica e del Paesaggio, in data 02/02/2018 ha preso visione del progetto per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara;

che con nota in data 17/01/2018 PG 8891 del 18/01/2018 e nota NP 352 del 06/02/2018 è stata convocata, per il 09/03/2018 presso la Residenza Municipale, la seduta conclusiva della Conferenza preliminare, inviando tutta la documentazione inerente il progetto definitivo di cui trattasi comprendente la variante al POC vigente;

che con nota PG 16549 del 02/02/2018 e del 05/02/2018, è stata inviata tutta la documentazione inerente il progetto definitivo di cui trattasi, comprendente la variante al POC vigente, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e a ARPAE – SAC Autorizzazioni e Concessioni per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 4 e 60 della L.R. 24/2017, e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R.19/08 (ex art.37 L.R.31/02 e s.m.i);

che con delibera C.C. P.G. n. 20534 del 26.02.2018, il Comune di Ferrara ha espresso l'atto di assenso preliminare ai sensi dell'art. 4 e 60 L.R. n. 24/2017;

che con delibera di Giunta n. 316 del 05/03/2018 la Regione Emilia Romagna ha espresso l'atto di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 60 L.R. n. 24/2017; che in data 09.03.2018 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza preliminare, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo; in tale sede, il Dirigente del Settore Pianificazione della Provincia ha dichiarato che l'atto del Presidente di assenso preliminare all'accordo ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. 24 del 21/12/2017 era in corso di predisposizione tenuto conto dei pareri già rilasciati dalla PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dall'ARPAE e dalla RER Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e sarebbe stato consegnato la settimana successiva. La Conferenza si è conclusa evidenziando che una volta pervenuto l'assenso della Provincia, si sarebbe data comunicazione a tutti della chiusura dei lavori;

che con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 la Provincia di Ferrara ha espresso il proprio assenso preliminare tenuto conto delle valutazioni contenute nella relazione istruttoria p.g. 5897/2018 (allegato B al suddetto decreto) redatta dal Responsabile della P.O Pianificazione e Urbanistica, nonché nelle istruttorie tecniche redatte rispettivamente dall'ARPAE- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e L'Energia dell'Emilia Romagna, Sezione provinciale di Ferrara (allegato C al suddetto decreto) e dalla Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano (allegato D al suddetto decreto);

che con nota in data 22/03/2018 PG 38879 e PG 38917 si è comunicato agli enti e servizi partecipanti che in data 14.03.2018 PG 34712 con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 la Provincia di Ferrara ha espresso l'assenso preliminare alla suddetta proposta di Accordo di Programma, e quindi sono stati dichiarati chiusi i lavori della sopra citata Conferenza, con determinazione favorevole;

che lo schema di accordo di programma, i relativi elaborati, ivi compreso lo "Studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e il "Documento di Valsat" sono stati depositati presso la sede del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna a far data dal 4 aprile 2018 e di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web degli Enti medesimi;

che notizia del deposito degli elaborati del progetto definitivo in variante al POC è stata trasmessa in data 4 giugno 2018 PG 69375 agli Enti militari;

che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

in data 06.06.2018 tramite e-mail la Regione Emilia Romagna ha manifestato la volontà di modificare l'assetto planimetrico del progetto di cui all'oggetto, prevedendo di slittare la sagoma dell'edificio di 20 metri più a sud rispetto alla collocazione precedente, al fine di limitare il più possibile l'intervento di consolidamento del terreno in quanto è stata rilevata la presenza di terreni sabbiosi potenzialmente liquefacibili;

che in data 14.06.2018 PG 75087 la Regione Emilia Romagna – SISMA 2012, Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha richiesto la sospensione del

procedimento di che trattasi poiché a seguito delle indagini e degli approfondimenti svolti su indicazione della Conferenza dei Servizi e finalizzati alla migliore conoscenza del sottosuolo, è emersa la necessità di rivedere alcune scelte progettuali; in particolare la RER ha potuto accertare la presenza di terreni particolarmente liquefacibili alla quota altimetrica dove è previsto si attesti l'apparato fondale che sostiene il nuovo edificio;

che con nota in data 28.06.2018 PG 80784 facendo seguito alla e-mail del 06.06.2018 e alla nota del 14.06.2018 sopra citate e, presa visione della planimetria ivi allegata, si è comunicato alla Regione Emilia Romagna in prima analisi che non si rilevavano motivi ostativi alla modifica del progetto, in quanto risultava conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinata e alla Variante al POC oggetto dell'ACCORDO di PROGRAMMA;

che con la stessa nota è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna che se si intendeva chiedere l'approvazione di tale modifica, doveva essere presentata formale istanza di variante al progetto corredata di tutti gli elaborati. Solo a seguito di presentazione di regolare istanza poteva essere indetta la conferenza definitiva, per valutare insieme a tutti gli Enti gli aspetti tecnici;

che con nota in data 19.09.2018 prot. n. 34090 assunta al PG 124384 del 09.10.2018 la RER Struttura Tecnica del Commissario Delegato – Sisma 2012, ha trasmesso il progetto esecutivo modificato inerente la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale;

che il progetto prevede una leggera traslazione dell'edificio all'interno del lotto fondiario, oltretutto modifiche di minima relative alla viabilità e parcheggi, ferma l'impostazione urbanistica generale; tale modifiche non alterano sostanzialmente l'Accordo;

che con nota PG 126458 del 12/10/2018 e successivo invio CD con nota del 15/01/2018, è stata convocata, per il 9.11.2018 ore 10.30 presso la Residenza Municipale, la seduta della conferenza definitiva conclusiva, inviando la documentazione inerente il progetto esecutivo modificato di realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale;

che con la stessa nota PG 126458 del 12.10.2018 è stato inviato lo schema del presente Accordo di Programma;

che la Provincia di Ferrara con Determina 1847 del 08/11/2018 acquisita al PG 138174/2018 ha provveduto all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/201, in particolare in merito alla compatibilità delle previsioni del programma di interventi con il rischio sismico, ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, come da proposta prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018 e in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale, ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, come da proposta prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018;

che la Regione Emilia Romagna - Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, tramite il proprio rappresentante Dott. M. Pirazzoli ha espresso in sede di Conferenza, assenso al progetto come da verbale allegato al presente Accordo;

che la Conferenza del 09.11.2018 si è chiusa con determinazione favorevole con il raggiungimento del consenso unanime delle Amministrazioni interessate sull'Accordo di Programma; tutti gli Enti e Servizi competenti si sono espressi favorevolmente e il Servizio Ambiente, la U.O. Mobilità - Ufficio Urbanizzazione e la U.O. Sismica e Risparmio Energetico hanno richiesto, in detta sede, alcune integrazioni non sostanziali. E' stato messo a verbale che a seguito della presentazione delle integrazioni e successiva acquisizione dei pareri definitivi dei Servizi competenti, si sarebbe data debita comunicazione a tutti gli Enti/Servizi partecipanti alla Conferenza del 09.11.2018;

che in data 30/11/2018 PG 150099 del 04/12/2018 è stato trasmesso il progetto esecutivo modificato a seguito delle richieste di integrazioni emerse in conferenza a seguito delle quali:

- la U.O. Sismica e Risparmio Energetico con determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018 ha rilasciato l'autorizzazione sismica preventiva;
- Il Servizio Ambiente ha inviato parere definitivo favorevole con nota del 20/12/2018 NP 3816/2018;
- la richiesta di integrazioni avanzata dal Servizio infrastrutture in sede di Conferenza relativa al raccordo tra la ciclabile di progetto e la viabilità esistente (Via Bologna), si ritiene superata da quanto comunicato tramite mail in data 13/11/2018 dalla UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade e di seguito riportato: "considerato che il servizio scrivente sta perfezionando la progettazione esecutiva per il prolungamento del percorso ciclopedonale di via Bologna fino all'intersezione con via Sammartina sentito il professionista incaricato per la redazione del progetto esecutivo sopracitato, si ritiene non vi siano conflittualità progettuali".

che in data 24/01/2019 è stata data comunicazione a tutti i partecipanti che *visti i pareri definitivi espressi dalla U.O. Sismica e Risparmio Energetico, dal Servizio Ambiente e dall'UO Ufficio Interventi Straordinari e Strade sopra citati, si comunica che i lavori della Conferenza del 09.11.2018, per l'espressione del consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma di che trattasi, sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole; con nota in data 24/01/2019 è stato comunicato inoltre il link ove era visibile e scaricabile il progetto esecutivo di che trattasi, lo schema di Accordo di programma e suoi allegati;*

che le modifiche apportate non attengono aspetti urbanistici inerenti la competenza della Provincia di Ferrara;

Vista la legge Regionale 24/2017;

Tutto ciò premesso, a conclusione delle procedure previste degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017, tra:

la Regione Emilia-Romagna (di seguito: la Regione) rappresentata dal Presidente Stefano Bonaccini;

il Comune di Ferrara (di seguito: il Comune) rappresentato dal Sindaco Tiziano Tagliani;

la Provincia di Ferrara (di seguito: la Provincia) rappresentata dalla Presidente Barbara Paron;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Approvazione premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma e si devono intendere qui integralmente riportate. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dell'accordo.

Articolo 2 Oggetto dell'accordo

1. L'accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara nasce dalla volontà di creare le condizioni per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile;

2. Al fine di consentire la realizzazione di tale nuova sede, con il presente accordo si procede ad approvare il Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell'edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC oltre che il progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti di cui in premessa, comportante variante al vigente 2° POC del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60 L.R. n. 24/2017.

Articolo 3 Obiettivi e finalità

1. La Regione, a seguito dell'aggravamento delle condizioni statiche dei fabbricati sede del CERPIC -centro di pronto intervento idraulico e di prima assistenza- di Tresigallo a seguito del sisma 2012, dello stato di danneggiamento della sede del Servizio Tecnico di Bacino di Ferrara e, in particolare, dell'inagibilità dell'archivio dello stesso e in ottemperanza al Piano di Razionalizzazione approvato con delibera di Giunta Regionale n. 593 in data 05.05.2014, intende procedere alla delocalizzazione della struttura mediante la realizzazione di una nuova sede del Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara presso l'area censita al N.C.T. di Ferrara al foglio 226 mapp.369, di superficie complessiva pari a 57.528 mq, di proprietà della Regione, nonché l'adeguamento della relativa viabilità di accesso e di servizio su area di proprietà della stessa Regione, del Comune di Ferrara e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e ciò al fine di ottimizzare le risorse finanziarie già a disposizione e migliorare la funzionalità e la fruibilità del nuovo centro.

2. La Regione e il Comune intendono altresì definire l'assetto viabile a servizio delle aree pubbliche e private comprese e limitrofe all'area del Centro Fieristico di Ferrara al fine di concertare le scelte strategiche per lo sviluppo futuro dell'intero comparto.

3. Il Comune e la Provincia intendono individuare una nuova soluzione logistica per poter ricomprendere, all'interno del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile a Ferrara, anche quelle funzioni oggi a loro affidate con il supporto del coordinamento del Volontariato per la Protezione Civile e che oggi trovano collocazione presso l'immobile di via Marconi a Ferrara, giudicato già da tempo non idoneo per svolgere tale funzione e ubicato in un'area ad alto rischio di compromissione ambientale.

Articolo 4 Impegni della Regione

1. La Regione si impegna a realizzare la nuova sede del Centro Unificato per l’Emergenza della Protezione Civile di Ferrara come da Progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dell’edificio e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali del nuovo CERPIC di cui al precedente art. 2.
2. La Regione per tale intervento si avvarrà della Struttura Tecnica del Commissario mettendo a disposizione € 4.400.000,00, somma comprensiva degli oneri per l’esecuzione dei lavori e delle somme a disposizione della stazione appaltante per IVA, spese tecniche, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, allacciamenti a pubblici servizi.
3. La Regione, nell’area di cui al punto 1., potrà realizzare fabbricati per una superficie coperta di 8.100 mq; in base alle risorse al momento a disposizione, verrà realizzato un primo stralcio di superficie coperta mq 4.500, oltre alle opere di urbanizzazione, come da progetto esecutivo di cui al precedente art. 2.
4. La Regione si impegna a cedere a titolo oneroso al Comune con spesa a carico dei privati, soggetti attuatori dell’intervento urbanistico già approvato dal Comune stesso con delibera della Giunta comunale P.G. 70295/2009 del 29/05/2012 per lo sviluppo del comparto edilizio posto nelle immediate vicinanze, i mappali identificati al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio n. 226 mappali nn. 370 – 372 per una superficie stimata in complessivi 1.900 mq circa; su tale area i suddetti soggetti attuatori, ai sensi della convenzione stipulata con il Comune in data 28/11/2012, a rogito notaio Magnani, rep. 44369, realizzeranno a propria cura e spese una bretella viabile di collegamento fra la viabilità della Fiera e il loro insediamento di progetto e, tramite questo, con la via Bologna; tale intervento dà attuazione alle previsioni del vigente PSC di Ferrara, traslando a ovest il tracciato indicativo del PSC medesimo e consentendo pertanto un miglior utilizzo del lotto destinato al Centro Unificato per l’Emergenza.
5. La Regione si impegna ad accogliere a titolo gratuito nell’area già identificata per la realizzazione del Centro Unificato per le Emergenze di Ferrara quelle funzioni che il Comune, la Provincia e il Coordinamento dei Volontari della Protezione Civile vorranno trasferire; resta inteso che i fabbricati per ospitare detti servizi dovranno avere accesso autonomo rispetto al Centro Unificato Regionale e dovranno essere realizzati in coerenza con il fabbricato del primo stralcio funzionale sede del nuovo CERPIC oltre che in conformità al progetto urbanistico relativo ai futuri ampliamenti meglio evidenziati nella tav. A-01.5 del Progetto esecutivo di cui al successivo art. 8.
7. La Regione si rende disponibile alla compartecipazione degli interventi di cui al punto precedente, nei limiti degli spazi finanziari che si potranno rendere disponibili nei prossimi esercizi finanziari.

Articolo 5 Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l’Emergenza di Ferrara nell’ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.
2. Il Comune si impegna nell’ambito della riunificazione di tutte le funzioni pubbliche per la difesa del territorio a trasferire, ovvero a compartecipare alla realizzazione dell’intervento con proprie risorse per un ammontare complessivo di 200.000,00 € da finanziarsi con apposito e successivo provvedimento prima della progettazione definitiva dell’ampliamento CUP meglio evidenziato nella tav. A-01.5 del Progetto esecutivo di cui all’art. 8.

3. Il Comune, ovvero per conto dell'Ente Fiera, si impegna a concedere alla Regione Emilia-Romagna, ovvero al soggetto che realizzerà l'opera, l'uso della viabilità esistente ovvero delle aree pubbliche necessarie per l'allestimento del cantiere a titolo gratuito per tutta la durata dei lavori di realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara.

Articolo 6 Impegni della Provincia

1. La Provincia si impegna a condividere gli obiettivi della Regione per perseguire la realizzazione del Centro Unificato per l'Emergenza di Ferrara nell'ambito del comparto facente capo al Centro Fieristico di Ferrara.

Articolo 7 Ratifica e approvazione dell'Accordo di Programma

1. Il presente Accordo sarà oggetto di ratifica del Consiglio Comunale qualora siano apportate, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della L.R. n. 24/2017, modifiche sostanziali rispetto alla proposta di Accordo assentita dallo stesso organo istituzionalmente competente.

2. Il presente accordo verrà approvato con decreto del Presidente della Provincia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 L.R. n. 24/2017 e quindi pubblicato a norma di legge e diverrà efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

3. Ai sensi dell'art. 60, comma 10, L.R. n. 24/2017, il decreto di cui al comma che precede produce gli effetti di variante urbanistica al POC e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

4. Ai sensi dell'art. 34, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, esso produce inoltre effetti sostitutivi dei titoli abilitativi degli interventi edilizi.

Articolo 8 Elaborati dell'Accordo di Programma

1. Le Parti danno atto che l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, comportante variante al POC vigente è costituito dai seguenti elaborati depositati in atti presso il Settore Pianificazione Territoriale:

A. Elenco completo degli elaborati presentati

B. Relazione generale

C Relazioni Specialistiche

C.1 Relazione Impianti elettrici

C.2 Relazioni Impianti meccanici

C.3 Relazione sulla gestione delle materie

C.4 Relazione Acustica

C.5 Relazione Prevenzioni Incendi

C.6 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

C.7 Relazione Sul Contenimento Dei Consumi Energetici

C.8.01 Relazione opere strutturali - Fondazioni

C.8.2 Illustrazione Sintetica (Relazione opere strutturali – Prefabbricato)

C.9 Relazione Idraulica

D. ELABORATI GRAFICI

D.A. ARCHITETTONICI

- A-0 Inquadramento
- A-01.1 Dati di Base
- A-01.2 Rilievo Fotografico
- A-01.3 Rispondenza ai requisiti di bando - Fabbricato
- A-01.4 Rispondenza ai requisiti di bando - Urbanizzazioni esterne
- A-01.5 Rispondenza ai requisiti di bando - Ampliamento delle superfici
- A-01.6 Rilievo Planoaltimetrico
- A-01.7 Planimetria Tracciamento - Demolizioni
- A-01.8 Planimetria Scavi
- A-01.9 Progetto Colonne di ghiaia
- A-01.10 Planimetria Interferenze Sottoservizi
- A-02 Stato di Progetto
- A-02.1 Planimetria della viabilità
- A-02.2 Planimetria del lotto
- A-02.3 Piante - Destinazioni d'uso
- A-02.4 Destinazioni d'uso 1:100
- A-02.5 Quote, Pacchetti e Abachi
- A-02.6 Pianta 1P - Quote 1:100
- A-02.7 Coperture e controsoffitti
- A-02.8 Prospetti e Sezioni
- A-02.9 Dettaglio Rotatoria
- A-02.10 Dettaglio Pista Ciclopedonale
- A-02.11 Segnaletica
- A-02.13 Pianta 1P Uff-Controsoffitti 1:50
- A-03 Render e Dettagli Architettonici
- A-03.1 Viste tridimensionali
- A-03.3 Integrazioni volumi esterni
- A-04 L.13/'89
- A-04.1 Piante e Servizi igienici
- A-05 Reti tecnologiche
- A-05.1 Fognature Acque Bianche
- A-05.2 Fognature Acque Nere
- A-06 Cantiere
- A-06.1 Accantieramento

D.S. STRUTTURE

- S-01.1 Pianta fondazioni
- S-01.2 Armature plinti di fondazione
- S-01.3 Armature cordoli di fondazione
- S-01.4 Armature cordoli di fondazione
- S-01.5 Primo solaio - Copertura - Dettagli
- S-01.6 Baraccatura metallica zona uffici
- S-01.7 Dettagli fissaggio baraccatura e pareti in muratura tipo Leca
- S-01.8 Vasca prove idrauliche - piante e sezioni
- S-01.9 Vasca prove idrauliche - Dettagli armature
- S-01.10 Armatura plinto stele
- S-02.1 Piante e Particolari
- S-02.2 Sezioni, prospetti e particolari
- S-02.3 Prospetti con fissaggio pareti

D.M. MECCANICO

- M-01 Impianto di climatizzazione invernale ed estiva Zona Uffici
- M-02 Impianto di climatizzazione invernale Zona Magazzino
- M-05 Schema funzionale di centrale termica
- M-06 Indicazione strutture

D.E. ELETTRICO

- E-01.1 Planimetria distribuzione Esterna
- E-02.1 Planimetria forza motrice e illuminazione
- E-03.1 Planimetria impianti speciali
- E-04.1 Planimetria impianto fotovoltaico
- E-04.2 Schema elettrico impianto fotovoltaico
- E-05.1 Schemi quadri elettrici
- E-06.1 Schemi a blocchi energie e impianto di climatizzazione
- E-07.1 Allegato H3 – Dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico
- E-07.2 Indice di prestazione degli apparecchi di illuminazione

D.V. ANTINCENDIO

- V-01.1 Planimetria generale
- V-01.2 Pianta piano terra e primo
- V-01.3 Sezioni e prospetti
- V-01.4 Copertura e impianto fotovoltaico

E. CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti

- E.1. Relazioni di Calcolo composto da:
 - E.1.1 Relazione geologica, Relazione geotecnica, Microzonazione Sismica
 - E.1.2.01 - Relazione Illustrativa e di calcolo - Fondazioni
 - E.1.2.02 - Relazione di Calcolo Plinti
 - E.1.2.03 - Relazione di Calcolo strutture secondarie
 - E.1.2.04 - Relazione di Calcolo della parete prefabbricata per Stele Insegna
 - E.1.2.05 - Relazione di Calcolo delle Strutture Prefabbricate
 - E.1.3 Calcoli esecutivi - Impianti meccanici
 - E.1.4 Calcoli esecutivi - Impianti elettrici
- E.2. Relazione sui materiali
 - E.2.01 - Relazione sui materiali - fondazioni e strutture secondarie
 - E.2.02 Relazione sui materiali impiegati
- F. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
 - F.1 Piano di Manutenzione – Manuale d'uso
 - F.2 Piano di Manutenzione - Impianti Meccanici
 - F.3.01 Piano di Manutenzione delle opere strutturali fondazioni e strutture secondarie
 - F.3.02 Piano di Manutenzione della parte strutturale dell'opera
 - F.4. Piano di Manutenzione Impianti Elettrici

G. Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

- G.1.1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- G.1.2 GANTT
- G.2. Stima dei Costi della Sicurezza
- G.3. Piano di sicurezza e di coordinamento: Fascicolo dell'Opera
- G.4. Piano di Sicurezza e di coordinamento: Quadro Incidenza della Manodopera

H. Cronoprogramma;

I. Elenco prezzi unitari

L Computo metrico estimativo

M Quadro Economico Riassuntivo

N Analisi dei prezzi

O Capitolato Speciale - Norme Generali

P Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche

P.1 Capitolato Speciale Specifiche Tecniche – opere edili

P.4 Capitolato Speciale - Specifiche Tecniche - Impianti Elettrici

ALLEGATO 1 Comunicazione di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi

ALLEGATO 2 Risposte Richiesta seconda Conferenza dei Servizi

ALLEGATO 3 Integrazioni Sismica:

11338 Disegni struttura prefabbricata

11338 Illustrazione sintetica

11338 Integrazioni 2 (aspetti relativi all'applicazione della rsl alle strutture in elevazione)

11338 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera

11338 Relazione di calcolo delle strutture Prefabbricate

11338 Relazione sui materiali impiegati

11338 Relazione di calcolo della parete prefabbricata per stee insegna

11338 Tav 1 Tavole Grafiche Strutture – piante e particolari

11338 Tav 2 Tavole Grafiche Strutture – sezioni, prospetti e particolari

11338 Tav 3 Tavole Grafiche Strutture –prospetti con fissaggio pareti

A MUR A.7/D.7 – Trasmissione di integrazioni e chiarimenti

B_Lettera risposta integrazioni_Ufficio Sismica

C Disegni struttura prefabbricata

D Indizione Conferenza dei Servizi 09/03/2018

E Relazione Geotecnica

F Dichiarazione di scopo ed utilizzo vasca nell'area cortiliva del fabbricato CERPIC.

Variante:

Scheda d'ambito "4APF2-01"

Stralcio Tavola 3 Classificazione acustica – Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP4 Coordinamento RUE – POC Destinazioni d'uso - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP5 Coordinamento RUE – POC Beni culturali ed ambientali - Tavola comparativa

Stralcio Tavola RP6 Coordinamento RUE – Regole di Trasformazioni - Tavola comparativa.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rispettate le prescrizioni e le condizioni espresse nel verbale della conferenza e nei seguenti pareri, allegati al presente accordo:

- **Verbale della Conferenza dei Servizi Conclusiva** del 09/11/2018;
- **Servizio Ambiente** - parere favorevole nota del 20/12/2018 NP 3816/2018.
- **U.O. Sismica e Risparmio Energetico** autorizzazione sismica preventiva - determinazione n. DD-2018-3095 esecutiva dal 17/12/2018.
- **AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica** - parere favorevole prot 62672 del 12/11/2018 acquisito al PG/2018/139259.
- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** – parere favorevole Prot 15974 del 06/11/2018.
- **U.O. Mobilità Ufficio Urbanizzazione** – parere con prescrizioni del 06/11/2018.

- **HERA spa** - parere favorevole condizionato per servizio acquedotto, fognatura e depurazione, gas, raccolta rifiuti con nota prot. n. 101378 del 07/11/2018 (Hera spa) prot. n. 35038 del 07/11/2018 (Inr-INrete Distribuzioni);
- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Pubblica Illuminazione** – parere favorevole NP 3303 del 08/11/2018.
- **U.O. Interventi Ordinari – Ufficio Verde** – parere favorevole con prescrizioni NP 3320/18 del 09/11/2018;
- **U.O. Sportello Unico dell'Edilizia e Servizio Qualità edilizia** - parere favorevole NP 3240/2018 del 05/11/2018
- **Servizio Qualità Edilizia - Ufficio Energia** – parere favorevole del 09/11/2018;
- **Ufficio di Piano** NP 3279 del 07/11/2018 parere favorevole con le medesime prescrizioni inserite nel precedente parere NP 605/2018 del 05/03/2018 che rimandano alle prescrizioni inserite nelle scheda di comparto 4APF2_01 compresa negli elaborati di variante.
- **Provincia di Ferrara** - Determina 1847 del 08/11/2018 acquisita al PG 138174/2018 e relativi allegati.
- **Comando provinciale dei VVFF** parere Prot 13462 del 23/11/2018 acquisito al PG/2018/145381.

Comunicazioni del 24/01/2019 PG 10939 e PG 11060 inerenti la chiusura con determinazione favorevole dei lavori della Conferenza del 09.11.2018, per l'espressione del consenso al perfezionamento dell'Accordo di Programma di che trattasi, sono da ritenersi chiusi con determinazione favorevole;

Articolo 9 **Modifiche sostanziali all'Accordo di Programma**

1. Si intendono sostanziali rispetto ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti con il presente Accordo le seguenti modifiche:
 - la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, la modifica delle quantità e delle destinazioni d'uso pattuite e delle relative localizzazioni, la modifica di modalità d'intervento;
 - la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
 - la modifica delle previsioni relative alle cessioni di aree e fabbricati.
2. Le eventuali modifiche ai contenuti del presente accordo saranno subordinate alla valutazione del Collegio di cui al successivo articolo 10 al fine di accertare se le stesse possano costituire variazioni al medesimo accordo.
3. Le eventuali varianti relative alle opere di urbanizzazione e al progetto dell'edificio, fermo restando il rispetto del POC e dei pareri degli enti, aziende e servizi, non costituiranno variante ai contenuti al presente Accordo di programma.

Articolo 10 **Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo e modifiche**

1. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma sono svolti da un collegio formato da:
 - a. Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - b. Sindaco del Comune di Ferrara o suo delegato
 - c. Presidente della Regione Emilia-Romagna o suo delegato.
2. Gli Enti sottoscrittori conferiscono altresì al Collegio il potere di apportare modifiche al presente accordo.
3. Al Collegio di vigilanza competono le seguenti funzioni:
 - a. monitoraggio e controllo, tempi e modalità operative, delle diverse fasi di

- attuazione del programma;
b. segnalare ritardi o disfunzioni e sollecitare le parti inadempienti;
c. interpretazione nell'attuazione dell'accordo.

Articolo 11 Trattamento dei dati

1. Per la Regione il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è il Dott. Maurizio Pirazzoli Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio Logistica e Sicurezza, per il Comune il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è l'Arch. Paolo Perelli Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione del Comune, per la Provincia il soggetto attuatore del trattamento dei dati personali è l'Arch. Massimo Mastella, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e mobilità della Provincia.

Articolo 12 Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dall'Accordo stesso e ha durata sino alla completa realizzazione dell'intervento relativo alla nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile di Ferrara, compresi gli ampliamenti di cui al progetto urbanistico (tav. A-01.5 del Progetto Esecutivo di cui all'art. 8).

Articolo 13 Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 34, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 4 e 60, L.R. n. 24/2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna
Dott. Stefano Bonaccini (documento firmato digitalmente)

Il Sindaco del Comune di Ferrara
Avv. Tiziano Tagliani (documento firmato digitalmente)

Il Presidente della Provincia di Ferrara
Dott.ssa Barbara Paron (documento firmato digitalmente)